



Il curricolo progettuale d'Istituto

Il curricolo progettuale conserva il suo impianto, ma di fatto tutte le attività che, normalmente, confluiscono al suo interno, hanno subito limitazioni e restrizioni, imposte dalla normativa vigente relativa al Covid. La possibilità di attivare le sotto indicate proposte è, per il corrente anno scolastico, condizionata dall'andamento della situazione emergenziale. Si ribadiscono, in ogni caso, i presupposti e le modalità di organizzazione dello stesso, che caratterizzano l'identità storica dell'Istituto.

L'offerta formativa dell'Istituto prevede vari percorsi educativo/didattici per realizzare progetti multidisciplinari, curriculari ed extracurriculari, alle condizioni deliberate, per quanto di competenza, dai rispettivi Organi Collegiali, affinché ogni alunno, nel rispetto delle proprie potenzialità individuali, possa sviluppare al meglio la propria personalità e le proprie attitudini.

Il curricolo progettuale d'Istituto mira ad ampliare l'opportunità formativa offerta nella quotidiana attività curricolare di base avendo come riferimento le finalità, gli obiettivi del Curricolo verticale d'Istituto e l'intento di garantire plurime e flessibili occasioni di *scoperta* ed *orientamento*.

Scoperta per gli alunni delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari, confrontandosi con più contesti di apprendimento e molteplici aree di espressione.

Di conseguenza, *orientamento* a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie capacità vissute nell'agito, dei propri punti di forza e di debolezza, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, capace di valutare, scegliere ed operare in modo consapevole ed attivo, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita. L'offerta tiene conto anche delle finalità e delle tematiche proposte dal nuovo D. Lgs 60/2017 emanato per la "promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività". Quindi, dopo un'attenta analisi del contesto, dei bisogni formativi degli alunni, delle esigenze e delle aspettative delle famiglie e della società, delle risorse economiche e professionali disponibili, la scuola ha predisposto un piano progettuale articolato che prevede differenti attività afferenti a cinque macroaree tematiche che racchiudono differenti campi di *espressione ed allenamento*:

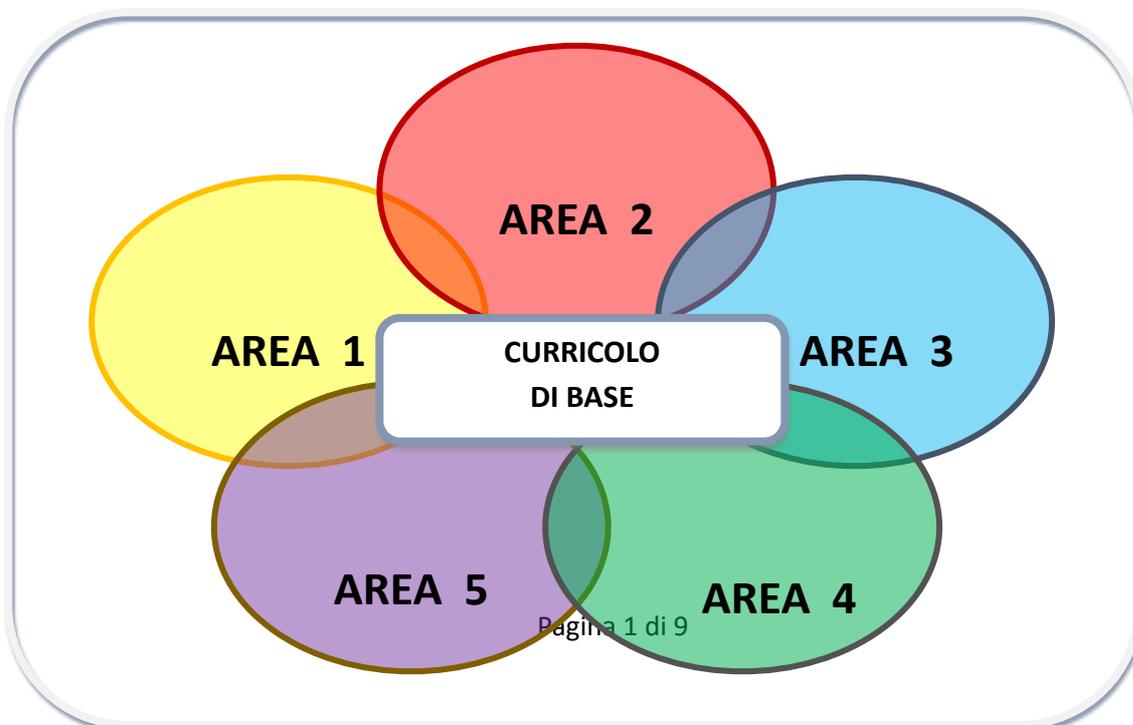
Area 1: **Matematico/scientifico/Tecnologico**

Area 2: **Linguistico/Espressivo**

Area 3: **Motoria**

Area 4: **Artistico/Musicale**

Area 5: **Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento**





I progetti possono essere:

- a) trasversali (d'Istituto, d'ordine, di ambito, di livello, per polo di erogazione, ...) cioè rivolti ad un gruppo ampio e vario
- b) specifici (di plesso, di classe, per gruppo, ...) cioè articolati in modo diversificato a seconda delle esigenze e delle realtà dei singoli plessi e/o delle classi o del gruppo di alunni destinatari dell'intervento.
- c) interni, cioè proposti e gestiti all'Istituto;
- d) esterni, proposti dal MIUR, Enti, Associazioni, Reti e altro;
- e) curricolari, cioè che vengono realizzati in orario scolastico ordinario;
- f) aggiuntivi extracurricolari, se proposti oltre l'orario scolastico di base e, quindi, con adesione facoltativa

Annualmente, sulla base di un attento monitoraggio degli esiti delle proposte progettuali pregresse, il piano viene aggiornato, confermando le esperienze che hanno registrato gradimento e sortito esiti positivi ed apportando eventuali modifiche e/o integrazioni per prevedere sempre un'adeguata offerta per ogni macroarea tematica ed equilibrio organizzativo per spazi/tempi di erogazione, destinatari delle proposte.

Di norma, si propone almeno un'attività extracurricolare per plesso in modo da non condizionarne la partecipazione con spostamenti fuori frazione vista la giovane età dell'utenza; sono previsti progetti offerti ad alunni di più plessi (due o quattro) su "sedi polo" scelte secondo il principio della massima distribuzione possibile e della presenza di risorse/strutture necessarie all'attività da realizzare. La scelta di erogazione per poli di alcuni progetti nasce prioritariamente dalla volontà di far interagire gli alunni di tutto l'ISC in forma orizzontale e verticale, ma anche da una necessaria razionalizzazione delle aperture dei plessi per gestire in modo efficiente le risorse disponibili di organico ATA-CS, necessarie per la vigilanza e l'assistenza. Vengono proposti eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire comunque a tutti gli allievi un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa base (es. manifestazioni ludico-sportive, manifestazioni canore).

L'Istituto limita le iniziative che prevedono costi aggiuntivi per le famiglie o le attività non proposte da Enti istituzionali.

Per valorizzare le attitudini canore di una rappresentanza di allievi di tutti i plessi, la scuola ha avviato un **Coro composto da "voci dei piccoli" (primaria) e "voci dei grandi" (secondaria di I^a grado)** che, partecipando responsabilmente alla vita organizzativa e svolge un ruolo attivo nelle manifestazioni rappresentative realizzate della scuola.



Il nostro coro



civica dell'Istituto,

In collaborazione con il Comune di Folignano e l'Associazione Musicale "Banda di Folignano" l'Istituto prevede anche **corsi di musica strumentale (chitarra e tastiera) e di musica bandistica (clarinetto-tromba-sassofono-trombone-tamburo)** in orario facoltativo aggiuntivo dando agli alunni più grandi della primaria ed a quelli della secondaria di I^a grado l'opportunità di sperimentare lo studio di uno o più strumenti musicali e di esprimere le competenze acquisite in concerti realizzati con l'Associazione Musicale del loro territorio.

In linea con le disposizioni nazionali ed europee, l'Istituto propone anche "**English plus**", un articolato **piano di approfondimento dello studio della lingua inglese** attraverso iniziative curricolari (classi 3^a secondaria di I^a gr.) ed extracurricolari, condotte anche tramite l'intervento di docenti di madrelingua. Nella *proposta di ampliamento in orario facoltativo aggiuntivo pomeridiano* sono previste attività di consolidamento ed approfondimento disciplinare gestite dai docenti interni dell'Istituto e percorsi specifici di esercizio pratico



scheda C



“L'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.”

IL PIANO FACOLTATIVO IN ORARIO

AGGIUNTIVO



Playing with English

Corsi erogati in orario aggiuntivo (solitamente il sabato mattina), di norma proposti nei rispettivi plessi.

DESTINATARI: alunni di 4 e 5 anni

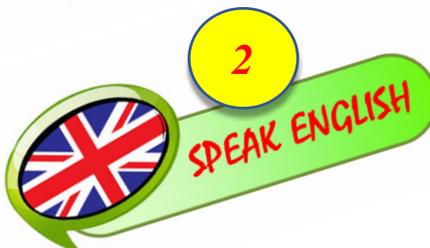
OBIETTIVO: apprendere la lingua oralmente attraverso attività ludiche, attraverso la musica, il movimento, il disegno, materiale audiovisivo, filastrocche e canzoncine.



Corsi erogati in orario aggiuntivo pomeridiano

DESTINATARI: alunni delle classi 2^a e 3^a primaria

OBIETTIVO: uso pratico della lingua; sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale attraverso l'interazione con docenti madrelingua/madrelinguisti.



Corsi erogati in orario aggiuntivo pomeridiano

DESTINATARI: alunni delle classi 4^a e 5^a primaria

OBIETTIVO: uso pratico della lingua; potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale attraverso l'interazione con docenti madrelingua/madrelinguisti.



Corsi erogati in orario aggiuntivo pomeridiano

DESTINATARI: alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a secondaria di I^a gr.

OBIETTIVO: potenziare la competenza comunicativa degli alunni nella lingua inglese (sviluppo delle abilità linguistiche di comprensione ed espressione orale), attraverso l'interazione con docenti madrelingua/madrelinguisti.



Inoltre, attraverso la propria progettualità, l'Istituto si pone l'obiettivo di diventare un luogo in cui interagiscano educazione e salute mettendo in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutta la comunità scolastica. In vista di ciò ha stilato una **"Carta per una scuola che Promuove Salute"**

Comunicazione MIUR-USR per le Marche prot. n° 9432-26.06.2015

Carta per una Scuola che Promuove Salute

La nostra scuola, Istituto comprensivo "FOLIGNANO MALTIGNANO" di Folignano, attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva.

Intendiamo realizzare questo in stretta collaborazione con ASUR Area Vasta N°5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i n° 13 Ambito Territoriale di ASCOLI PICENO-FERMO dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali a lavorare insieme per rendere la nostra comunità più sana.

Al fine di diventare una Scuola che Promuove Salute ci impegniamo a lavorare sinergicamente per:

- *coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità scolastica nella promozione della salute*
- *promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente*
- *promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci*
- *modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico*
- *migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute*
- *impegnarsi per migliorare la salute della comunità scolastica.*

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- *progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità*
- *programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola*
- *programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare*
- *opportunità di attività motoria e del tempo libero*
- *programmi di sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.*

E' nostro intento infine lavorare in sinergia con le scuole del nostro territorio che decidono di diventare "Scuole che promuovono salute" e collaborare con le scuole che aderiscono alla rete europea SHE (Schools for Health in Europe).



1.a Curricolo progettuale in orario base

Eventi/Progetti esterni.

Consistono nella partecipazione a progetti, concorsi, mostre e manifestazioni locali, che hanno connessione con il processo educativo, secondo modalità concordate di volta in volta dai consigli di intersezione/interclasse/di classe/collegio dei docenti; progetti e manifestazioni indetti dal MIUR, dall'U.S.P. e dal Coni; attività di studio del territorio anche in collaborazione con enti ed organizzazioni locali.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche vanno intese come momento importante del processo di conoscenza e di socializzazione della classe nonché di allargamento dell'orizzonte culturale e sono preziosa occasione di riscontro di quanto trattato nell'attività di studio, sia curricolare, sia extra-curricolare; essi infatti scaturiscono in diretta connessione con la programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere. Essi non rappresentano in nessun caso un'interruzione dell'attività didattica, ma si collocano interamente e integralmente all'interno di essa.

Le norme a cui fa riferimento l'Istituto per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive sono le C.C.M.M. n.291 del 1992 e n.623 del 1996.

Obiettivo generale di tali iniziative è quello di:

- integrare la normale attività didattica mediante l'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano
- potenziare la socializzazione del gruppo classe

Obiettivi più specifici invece sono:

- la conoscenza del territorio regionale, nazionale
- l'approfondimento interdisciplinare di temi di natura ecologica, economica, geografica, storica e artistica e la conoscenza di opere di ingegno di qualità.

Le uscite possono essere:

a) visite guidate: si effettuano, nell'arco di mezza o una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Di norma sono previste due visite guidate per classe, da svolgere nell'arco dell'orario curricolare giornaliero delle lezioni, da effettuare con i fondi erogati dall'Amministrazione comunale/provinciale del territorio; altre visite previste per particolari, documentate esigenze didattiche, sono eccezionalmente gestite a carico degli alunni della classe interessata utilizzando mezzi pubblici, scuolabus, pullman privati.

b) viaggi d'istruzione: si effettuano in località italiane o estere per approfondire ed ampliare le conoscenze e competenze in campo storico-artistico e/o ambientale. Per le terze classi della Scuola Secondaria di primo grado la durata può arrivare a tre giorni, per tutte le altre classi della scuola primaria e secondaria la durata è di un giorno, secondo le programmazioni e i tempi stabiliti dai singoli consigli di interclasse e di classe. In caso di particolari esigenze didattico culturali, si potrà prolungare la durata del viaggio d'istruzione delle classi terze della scuola secondaria di primo grado fino ad un massimo di cinque giorni tenendo conto delle deroghe disposte da Regolamento d'Istituto.

d) viaggi connessi ad attività sportive: per gruppi di alunni o per l'intera classe.

e) viaggi connessi a manifestazioni culturali varie o a concorsi, per gruppi di alunni o per l'intera classe.

Le visite e/o i viaggi sono in stretto rapporto con la programmazione del Consiglio/equipe di sezione/classe, pertanto sono progettati specificandone con chiarezza gli obiettivi, di cui tutte le componenti devono essere consapevoli e sono supportati da un'adeguata preparazione con successiva rielaborazione dell'esperienza vissuta. Viene richiesta alle famiglie l'autorizzazione per la partecipazione dei ragazzi al viaggio d'istruzione e ad ogni visita guidata, di cui saranno comunicati itinerari, date e orari. Il piano delle uscite didattiche viene deliberato annualmente dagli OO.CC. di competenza e pubblicato all'albo dell'istituto nella categoria "Organi collegiali". Per le modalità organizzative delle uscite didattiche si rimanda a quanto stabilito da norme ministeriali ed a quanto deliberato dagli OO.CC. della scuola (*Regolamento di Istituto* pubblicato all'albo dell'istituto nella categoria "Codici e regolamenti".)



Le attività sono curate dai docenti di Educazione Fisica. Le gare a cui solitamente la scuola partecipa sono: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo; eventuali altre discipline sportive vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico dai docenti di ed. fisica e comunicate alla segreteria dell'Istituto, per l'eventuale adesione a gare e giochi specifici di riferimento. Sono previste le seguenti fasi di attività: manifestazioni di Istituto; manifestazioni provinciali, regionali e nazionali.

Di norma a livello di Istituto si realizza la corsa campestre per tutti gli alunni della scuola secondaria.

1.b Curricolo progettuale In orario aggiuntivo

Corsi aggiuntivi

Sono attività formative progettuali, programmate in forma modulare, in maniera che ogni alunno, confrontandosi con più esperienze, possa individuare meglio i propri interessi e le proprie attitudini. Si svolgono in orario aggiuntivo pomeridiano, di norma a partire dalle ore 15. I corsi interni sono attivati solo se il numero degli alunni iscritti è di almeno di 15 unità mentre il numero massimo di alunni per corso interno è di 24 alunni (con una tolleranza di oscillazione di una /due unità). Per le attività di tipo motorio-sportivo il limite massimo di 24 unità per corso può essere incrementato di tre/quattro unità. Progetti di sostegno linguistico o di supporto alla diversabilità potranno prevedere un numero di iscritti inferiore al limite minimo ed articolazioni di insegnamento differenti calibrate alle specifiche necessità. Nel caso in cui le presenze scendessero costantemente al di sotto delle 10 unità il corso viene soppresso. La durata di ogni modulo è stabilita in rapporto alle disponibilità economiche della scuola. La scelta di partecipare ai corsi è facoltativa, la frequenza, una volta effettuata l'adesione, è obbligatoria e le assenze devono essere giustificate.

L'elenco completo del Piano progettuale d'Istituto viene aggiornato annualmente e deliberato nei tempi previsti dagli Organi di competenza, riservando in itinere ai Consigli di classe, interclasse e intersezione tecnici la possibilità di valutare eventuali ulteriori attivazioni di progetti, purché riconducibili agli obiettivi formativi del curricolo d'istituto e gestibili secondo le reali possibilità organizzative dell'ISC (come da delibera degli OO.CC.).

Il Piano del curricolo progettuale d'istituto viene annualmente monitorato, eventualmente aggiornato e pubblicato all'albo elettronico nella categoria "Organi collegiali" e sul sito della scuola.

2. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. L'acronimo BES indica una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Come previsto da norma, l'Istituto elabora il Piano Annuale per l'inclusività (C.M. 8/2013, cfr. PTOF-sezione "Il curricolo") che raccoglie un riepilogo di tutto ciò che la scuola attiva come interventi di inclusione scolastica formulando ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non (attività curricolari, extracurricolari, raccordi, formazioni/aggiornamenti, progetti) -pubblicato nell'albo online nella categoria "organi collegiali"



3. Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non usufruiscono dell'I.R.C. e richiedono attività didattiche alternative, si redige un progetto educativo specifico realizzato secondo disposizioni ministeriali ed impostato su contenuti che non risultino discriminanti e non appartengono a programmi curriculari delle altre materie comuni a tutti gli alunni (si propongono contenuti di carattere formativo legati alla tematica dei diritti umani o attività su obiettivi strumentali di base).

4. Piano "Sport a scuola"

In Istituto è stato attivato il Piano "Sport a scuola", un articolato programma di attività curriculari ed extracurriculari strettamente connesse a quanto disposto dalla Legge 107/2015 (art.1, comma 7, lettera g). Il progetto prevede l'adesione a tutte le iniziative proposte da Enti istituzionali e/o accreditati sui temi dell'inclusione, dell'attività motorio-sportiva e dell'educazione alla salute a cui le equipe di sezione/classe decideranno di aderire ed attività progettuali curriculari/extracurriculari/miste appositamente programmate dalla scuola stessa. Sono previsti interventi modulari extracurriculari (di base, disciplinari-badminton, pallavolo, atletica, orienteering, ...) per la valorizzazione del movimento, del gioco e dello sport come espressioni della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani studenti di oggi (i futuri cittadini di domani) e la loro integrità morale e fisica. In questa prospettiva, si prevede altresì in orario curriculare un laboratorio di Attività Motorie e Sportive "Alimentazione e sport", finalizzato a far acquisire all'allievo la consapevolezza della propria corporeità e dei benefici che la pratica delle attività motorie e sportive determinano per la qualità della vita in funzione del life long learning, poiché "la salute è un bene dinamico da conquistare, da difendere e da ricomporre senza sosta, durante il corso della propria vita" (Consiglio di Strasburgo, 1985). Sono previste anche manifestazioni ludico-motorie di plesso (Maltilandia, Amici giocando, Giochiamo insieme, ...) per le scuole infanzia-primarie. Le classi della scuola secondaria partecipano ai Campionati sportivi studenteschi e fruiscono di escursioni naturalistiche (passeggiate/ciaspolate/...) in orario curricolare che saranno programmate dai Consigli di classe nell'ambito del piano uscite didattiche annuali.



5. Attività di formazione per adulti



a. Patto educativo di corresponsabilità

In linea con quanto disposto dalla Legge 107/2015 e dal DPR 235/07, l'ISC organizza un percorso di formazione/informazione scuola-genitori chiamato "Patto educativo di corresponsabilità" che si concretizza attraverso la proposta, l'organizzazione e la realizzazione di incontri a tema che mirano ad approfondire vari aspetti "dell'educare" per sostenere la formazione di docenti e genitori e costruire una fattiva rete di collaborazione tra le famiglie e gli operatori della scuola.

Il Percorso prevede annualmente:

Incontri di tipo A: per i soli docenti

solitamente dedicati all'analisi ed all'approfondimento di tematiche trasversali al compito dell'educare, utili a fornire strumenti di riflessioni e di lavoro in raccordo con le attività di programmazione e definizione del curricolo verticale d'Istituto

Incontri di tipo B: per docenti e genitori degli alunni dell'ISC di norma,

-corsi proposti alle figure coinvolte nelle classi di passaggio per affiancare gli adulti che devono sostenere i bambini/ragazzi nel momento di passaggio da un ordine all'altro (sezione degli alunni del terzo anno nella scuola dell'infanzia, classi quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria)
-corsi aperti a docenti/genitori degli alunni dell'ISC (a volte organizzati per livelli e poli di erogazione) su tematiche specifiche del campo educativo.



Solitamente i diversi corsi sono organizzati e tenuti dalle operatrici presenti in Istituto per il progetto "Centro di ascolto" dall'Ambito territoriale Sociale XXII, che operano da anni nella scuola e garantiscono oltre al sostegno di alunni, genitori e docenti, la reale continuità operativa tra segmenti scolastici.

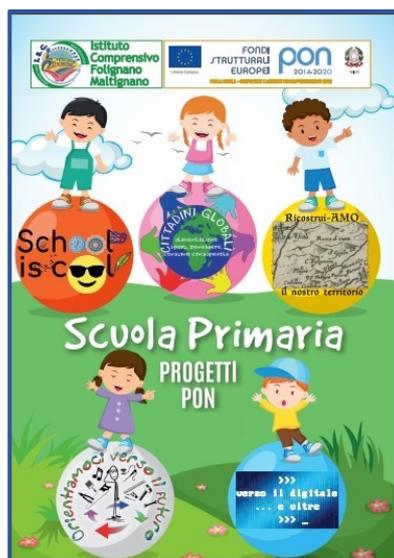
b. Suono anche io

Per ampliare l'offerta formativa rendendo la scuola "...un laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa..." (cfr. D.Lgs 60/2017, art. 4, comma 1a) valorizzandola come "...comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;..."(cfr. Legge 107/2015, ART. 1, comma7, lettera m) l'Istituto sta predisponendo anche corsi di musica propedeutica per genitori/personale della scuola da realizzare in raccordo con la Banda del Comune di Folignano.



La scuola spesso coopera con Enti, Agenzie ed altre Istituzioni scolastiche per organizzare e promuovere corsi di formazione /attività culturali e ricreative (tramite convenzioni, accordi e programmi) per ragazzi ed adulti, rappresentando un qualificato polo di promozione culturale nel territorio.

Per ampliare l'offerta formativa l'Istituto sta rispondendo con progettazioni in linea con il proprio curriculum agli Avvisi proposti dal **Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 - Fondi Strutturali Europei**, incrementando annualmente la proposta aggiuntiva con attività diversificate ed innovative (il piano completo dei progetti "PON" messi in atto dall'Istituto è consultabile sul sito della scuola, nella sezione specifica ad essi dedicati)





Erasmus+

Inoltre la nostra scuola è risultata vincitrice di un finanziamento triennale per attività internazionali in seno al programma Erasmus+ (organismo della UE che gestisce mobilità e cooperazione internazionale nei settori della formazione). Di seguito le informazioni generali del progetto.

TITOLO DEL PROGETTO: *"The old and the new Europe"* - L'arte come chiave per comprendere i cambiamenti storici, politici e sociali.

ISTITUTI COINVOLTI: ISC Folignano-Maltignano – Italia Agrupamento de Escolas de São Bruno – Portogallo Scuola Stowarzyszenie - Wrota – Polonia Università degli studi di Teramo (dip. Scienze della Comunicazione) – Italia Centro franco polacco di Olsztyn – Polonia

SCOPI PRINCIPALI DEL PROGETTO: partendo dallo studio di un'opera d'arte giungere alla comprensione del contesto storico, economico, politico e sociale che l'ha prodotta.

ASPETTI DIDATTICI: il progetto coinvolgerà ogni anno gli alunni del 7° grado (la nostra classe seconda secondaria I grado). Tutte le nostre classi seconde saranno chiamate a svolgere un lavoro di approfondimento storico artistico che partendo da un'opera d'arte consentirà agli alunni di comprendere la società e la cultura del periodo storico di riferimento. Tale lavoro sarà supportato e integrato da due momenti di formazione internazionale:

- corso di formazione per due docenti di ciascun paese su tecniche didattiche
- campus artistico rivolto a 6 alunni di ciascun paese accompagnati da due docenti.